



BANDO PUBBLICO

***SOTTOMISURA 7.2.** “sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”*

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): VALLE DEL BELICE 2020

**Ambito Tematico “1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
(agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)**

AZIONE PAL: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del patrimonio immobiliare del Belice

1.PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	PAG. 4
2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	PAG. 6
3. OBIETTIVI.....	PAG. 6
4. BENEFICIARI.....	PAG. 7
5.REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DIMMISSIBILITA’.....	PAG. 7
6. COMPLEMENTARIETA’ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	PAG. 7
7. INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	PAG. 8
8. SPESE AMMISSIBILI.....	PAG. 9
9. INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	PAG.10
10. LOCALIZZAZIONE.....	PAG.11
11. CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ	PAG.12
12. INTENSITA’ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....	PAG.13
13. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	PAG.14
14. MODALITA’ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	PAG.14
15. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	PAG.14
16. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	PAG.17
17. TEMPI DI ESECUZIONE.....	PAG.19
18. VARIANTI	PAG.19
19. PROROGHE	PAG.19
20. DOMANDA DI PAGAMENTO.....	PAG.19
21. RICORSI	PAG.21
22. CONTROLLI E SANZIONI.....	PAG.22
23. DISPOSIZIONI FINALI.....	PAG.22

1. Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL "RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL BELÌCE", che attiva la sottomisura 7.2 del P.S.R. 2014/2020 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico", è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 30 gennaio 2018, che ne approva la versione 4.0., modificato con Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell'azione "RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL BELÌCE" del P.A.L. Valle Del Belice 2020 e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s. m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 finale del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2017) 7946 finale del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2018) 615 finale del 30.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014/2020, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, di approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- DDG n. 2921 del 09.10.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di approvazione del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Valle Del Belice “Valle del Belice 2020” per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

- Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, che integrano il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” di approvazione delle “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;
- DDG n. 3753 del 05.12.2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura di approvazione della versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “Valle Del Belice”.

Il presente bando, approvato con delibera del CdA del 18/04/2020 disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “SOTTOMISURA 7.2. “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” azione del PAL “Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del patrimonio immobiliare del Belice”.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l’attuazione della sottomisura è pari a euro 500.000,00 di cui quota FEASR € 302.500,00.

3. Obiettivi

La sottomisura intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime incrementando il livello dei servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall’assenza di *facilities* basilari a livello socio-economico. In questo modo si vuole migliorare la qualità della vita nei territori rurali delle macroaree C e D attraverso la realizzazione di strategie di sviluppo locale, rafforzare il sistema infrastrutturale su piccola scala e promuovere lo sviluppo tecnologico e logistico e l’uso delle TIC.

Obiettivo della sottomisura è quello di favorire lo sviluppo dei servizi essenziali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle attività dei territori per le imprese e le popolazioni attraverso la realizzazione di aree mercatali, a sostegno delle filiere e dei sistemi produttivi locali, ovvero attraverso il ripristino delle strade comunali o di ponti, ripristino del sistema fognario o di alimentazione idrica, miglioramento di opere di accumulo e distribuzione dell’acqua per uso civile e potabile da destinare a utenze ubicate in aree rurali.

La sottomisura sostiene anche investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture per produrre e utilizzare energia rinnovabile nei comuni rurali delle aree C e D attraverso la realizzazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia. Si vuole incentivare, altresì, l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali e di impianti fotovoltaici ed eolici per la produzione di energia elettrica destinata al riscaldamento ed all’alimentazione di edifici pubblici come ad esempio scuole, ospedali.

Nel caso delle aree mercatali la loro realizzazione, si potrà prevedere nel quadro di interventi per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale.

4. Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici ricadenti nelle zone rurali C e D del comprensorio del Gal Valle del Belice.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Gli interventi devono essere coerenti e conformi al Piano di Azione Locale, alla SSLTP "Valle del Belice 2020" ed all'ADDENDUM, pubblicati sul sito istituzionale del GAL Valle del Belice www.galvalledelbelice.it.

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99, e del D.Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA – via Palestro n. 81 – 00185 Roma.

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti; per gli investimenti in impianti da energia da fonte rinnovabile è necessario presentare il piano di approvvigionamento della biomassa agroforestale.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

6. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

La sottomisura è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione nel territorio di luoghi che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possano contribuire allo sviluppo economico dell'area. In particolare le azioni previste sono direttamente collegate alla valorizzazione del territorio, dei prodotti tipici e delle risorse artistiche e culturali. Inoltre contribuisce al miglioramento della qualità della vita ed è collegata al fabbisogno dei servizi alla popolazione.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale, garantendo così il carattere integrato del progetto. La riqualificazione e la ristrutturazione delle infrastrutture su piccola scala, avverrà all'interno dei percorsi e degli itinerari rurali e si attiverà uno stretto collegamento fra le aziende turistico - ricettive, agro-alimentari e artigianali pervenendo ad un sistema a rete.

La sottomisura risulta coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, e alle azioni del PO FESR attivate nell'ambito della CLLD dal GAL Valle del Belice.

Complementarietà vi è in particolare con le Azioni connesse all'attivazione della sottomisura 7.5 *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala* e 16.4 *Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, e con l'Azione FESR 4.1.1 "Efficientamento e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici"*.

7. Investimenti ammissibili

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono sono coerenti e conformi alla SSLTP “Valle del Belice 2020”. A tal fine sarà necessario fornire una relazione tecnica nella quale si descrivono i diversi interventi programmati e complementari all’investimento per il quale si richiede il contributo, compresi quelli pianificati nell’ambito delle strategie di sviluppo locale del GAL Valle del Belice.

Gli interventi dovranno riguardare spazi ed edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale. Inoltre gli investimenti relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di “infrastruttura su piccola scala”. Nella fattispecie “*Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento il cui importo non superi 500.000 euro*”.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. **Ripristino di opere viarie, fognarie ed idriche:**

- ripristino delle strade comunali e ponti;
- ripristino e recupero del sistema fognario/di alimentazione idrica;
- interventi per il collegamento e l’aumento dell’efficienza distributiva delle reti idriche per uso civile e potabile.

2. **Realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:**

- realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico);
- realizzazione di impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti a energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore destinata all’alimentazione di edifici pubblici;
- realizzazione di piccole reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia);
- realizzazione di impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili finalizzati all’alimentazione di impianti di energia da fonti rinnovabili.

3. **Riqualificazione del patrimonio storico e naturale:**

- recupero di edifici e manufatti aventi caratteristiche costruttive ed architettoniche storiche riconosciute dagli organismi preposti anche da destinare ad aree mercatali al servizio delle filiere del territorio e del turismo;
- recupero di spazi pubblici di elevato pregio naturalistico.

Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile l’investimento dovrà garantire i criteri minimi per l’efficienza energetica ai sensi del decreto legislativo del 04/07/2014, attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica.

Per impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore, la soglia minima per la produzione di energia termica è del 40%.

Le biomasse, cui il piano di approvvigionamento dovrà fare riferimento, sono quelle di origine agroforestale.

Gli impianti eolici non potranno avere potenza superiore ai 60 kW.

Gli impianti fotovoltaici dovranno avere una potenza massima di 200 kWp.

Per tutte le tipologie di investimento ammissibili gli impianti dovranno essere dimensionati entro il limite di fabbisogno energetico della struttura pubblica da servire.

8. Spese ammissibili

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 “Piano straordinario contro le mafie” entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all’art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

1 Per la ricostruzione e la rifunzionalizzazione di opere viarie, fognarie ed idriche saranno ammesse le spese per la realizzazione di opere concernenti:

- Condotte;
- Tubazioni;
- Vasche di accumulo;
- Apparecchiature idrauliche;
- Apparecchiature di misura;
- Impianti di sollevamento;
- Sistemi di telecomando e telecontrollo;
- Ripristino di strade comunali e di ponti;
- Ristrutturazioni delle sovrastrutture stradali;
- Opere di contenimento e difesa;
- Opere accessorie di finitura per ottenere la piena e completa funzionalità della strada.

2 Per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili saranno ammesse le spese per acquisto e/o la realizzazione di:

- Impianti fotovoltaici ed eolici;
- Impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore destinata all'alimentazione di edifici pubblici;
- Impianti e macchinari relativi agli investimenti ammissibili;
- Opere edili, elettriche, ed idrauliche strettamente necessarie al funzionamento dell'investimento ammissibile;
- Collegamento degli impianti alla struttura da servire ed allaccio alla rete elettrica.

3 Per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale saranno ammesse le spese per:

- Investimenti relativi al restauro ed alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare e dei suoi elementi di pregio, riconosciuti dagli Organismi preposti, anche da destinare ad aree mercatali al servizio delle filiere del territorio e del turismo;

- Investimenti di sistemazione degli elementi del patrimonio naturale come ad esempio ville comunali, giardini e parchi pubblici, piante monumentali.

Per tutte le tipologie di investimento:

- a) Miglioramento e riqualificazione di beni immobili connessi alle tipologie di interventi previsti: i prezzi unitari delle opere dovranno essere quello dei vigenti prezzari regionali; per le tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzari di riferimento, i prezzi unitari dovranno essere individuati attraverso specifiche analisi prezzi e/o da quanto previsto dal capo 6.3. "Operazioni realizzati da enti pubblici" dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- b) Acquisti di macchinari e attrezzature nuovi, nel caso di cui al punto 2) e al punto 3);
- c) IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Le spese generali sono ammissibili fino ad un massimo del 12% sul totale delle spese ammesse a contributo.

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fidejussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%.

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

9. Interventi e spese non ammissibili

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- ✓ I semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria.
- ✓ La realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale.
- ✓ L'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usato.
- ✓ Nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.
- ✓ L'acquisto di terreni e beni immobili.
- ✓ Gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali.
- ✓ Gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici.
- ✓ L'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli.
- ✓ I contributi in natura.
- ✓ La realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie.

10. [Localizzazione](#)

La sottomisura prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C), del comprensorio del GAL Valle del Belice. In particolare gli interventi saranno ammessi se ricadenti nelle seguenti aree comunali:

Comune	Classificazione area
Caltabellotta	D
Contessa Entellina	C
Gibellina	C
Menfi	C
Montevago	D
Partanna	C
Poggioreale	C
Salaparuta	C
Salemi	C
Sambuca di Sicilia	D
Santa Margherita di Belice	D
Santa Ninfa	C

11. [Criteri di selezione e priorità](#)

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL Valle del Belice, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 vigenti alla data di pubblicazione del bando e approvati dal CdA nella seduta del 18/04/2020 in attuazione della SSLTP approvata. Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la tipologia di documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Principi dei criteri di selezione	Descrizione del criterio	Punteggio GAL	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 50 punti)	Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	30	Progetto corredato da: relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti ed elaborati tecnici;
	Intervento che prevede la costruzione di impianti fotovoltaici e micro-eolici per la produzione di energia destinata alla alimentazione di edifici pubblici	8	
	Intervento che prevede reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia	4	
	Intervento che prevede la costruzione, ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie, fognarie ed idriche	8	
Numero di Enti coinvolti (max 25 punti)	>5 Enti coinvolti 3-5 Enti coinvolti 1-2 Enti coinvolti	25 18 10	Dichiarazione di adesione e/o delibera degli enti
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	Popolazione: >20.000 abitanti >15.000 < 20.000 abitanti >10.000 < 15.000 abitanti < 10.000 abitanti	10 8 5 3	Censimento della popolazione Istat
Nel caso di impianti alimentati a biomassa sarà preferito l'approvvigionamento locale del materiale vegetale (max 10 punti)	Produzione di energia da biomassa di scarto e/o legnose, e biomasse derivanti da boschi provenienti dal territorio circostante: entro il raggio di Km 70 entro il raggio di Km 50 entro il raggio di Km 30	3 5 10	Relazione tecnica da cui si evince la provenienza del materiale
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 5 punti)	Interventi ricadenti interamente in Area D	5	Territorializzazione riportata nel PSR
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. n. 15 del 20.11.2008 art. 9		Documentazione probatoria
TOTALE		100	

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di punti 30 raggiunti su almeno 2 criteri.

12. Intensità di aiuto e massimali di spesa

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Gli interventi sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro.

Pertanto il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica la normativa sugli aiuti di stato.

La non applicazione del regime "de minimis" e della normativa degli aiuti di stato presuppone che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi logistici a vantaggio del territorio.

Potranno essere richiesti anticipi e potranno essere concessi, altresì, acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare € 500.000,00 IVA esclusa.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario pena la revoca del finanziamento.

13. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà adempiere a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. a cui si rimanda.

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare i beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario e/o un sottoconto dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.2 del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, pena la revoca del finanziamento e restituzione delle somme ai sensi dell'art. 71;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL Valle del Belice eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;

- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

14. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, con le modalità riportate nell'attuale bando.

Il bando verrà pubblicato nel sito del GAL www.galvalledelbelice.it e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020

Le singole domande di sostegno, superate la fasi di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti.

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale dei singoli Comuni.

I termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno saranno indicati dal GAL con successivo avviso.

15. Domanda di sostegno

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Valle del Belice www.galvalledelbelice.it e sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 www.psr Sicilia.it/2014-2020, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

Per l'accesso all'azione dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020".

Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a: "GAL Valle del Belice".

La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso GAL VALLE DEL BELICE – Via Garibaldi 63 – 91028 Partanna (TP)

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sull'azione "**Ristrutturazione e rifunionalizzazione del patrimonio immobiliare del Belice**" del PAL Valle del Belice 2020 che attiva la sottomisura 7.2.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata in duplice copia in originale entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione mediante pubblicazione sul sito web istituzione www.galvalledelbelice.it

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

15.1 [Documentazione](#)

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL Valle del Belice eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL Valle del Belice procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- Stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata del Beneficiario o legale rappresentante;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'investimento, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso.
- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- Dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- Scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata;
- Documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
 - Atto di nomina del RUP;
 - Progetto esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredata da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie e che contenga:
 - relazione descrittiva degli interventi da realizzare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
 - computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità

di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>;

- relazione tecnica sottoscritta dal progettista compresa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture ed opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- Copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- Autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione.
- Delibera del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale o dell'Organo decisionale che autorizza la presentazione del progetto;
- Dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche.

15.2 Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento;
- dichiarazione del progettista contenente l'elenco della documentazione necessaria per la cantierabilità dell'investimento sottoscritta dal beneficiario.

*Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente **entro 90 giorni** dall'approvazione della graduatoria definitiva:*

- Concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento.
- Approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011 art. 5 comma 3 e s.m.i.
- Atto di approvazione in linea amministrativa.
- Provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto).
- Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni.
- Autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

- Autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

16. Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 6 delle "Linee Guida" per l'attuazione della misura 19 relative al PSR Sicilia 2014/2020. Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

16.1 Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.

16.2 Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dal CdA del GAL, successivamente alla scadenza del bando.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

16.3 Formulazione delle graduatorie

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e saranno pubblicati nel sito del GAL www.galvalledelbelice.it.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL www.galvalledelbelice.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

16.4 [Provvedimenti di concessione del sostegno](#)

Il GAL procederà ad effettuare l'istruttoria delle domande di sostegno ed i decreti di concessione degli aiuti verranno emessi a seguito della definizione dell'iter istruttorio.

17. [Tempi di esecuzione](#)

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro 24 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Entro tale data i beneficiari dovranno presentare le domande di saldo del contributo, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo Domanda di pagamento.

18. [Varianti](#)

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate .

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

19. [Proroghe](#)

La proroga è un provvedimento eccezionale, sono consentite quelle motivate “dai casi di forza maggiore” previsti all’art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga , se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del responsabile dell’Ufficio di Piano.

20. [Domanda di pagamento](#)

[20.1 Anticipo](#)

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.2. possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell’aiuto pubblico. Nel caso di beneficiario pubblico si rende necessario far ricorso a procedure di gara d’appalto, pertanto, l’importo liquidabile da parte del GAL dovrà essere quello risultante dopo l’aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una dichiarazione d’impegno.

[20.2 Stato di avanzamento lavori \(SAL\)](#)

L’erogazione di stato di avanzamento in corso d’opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “*domanda di pagamento*” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Valle del Belice, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

L’erogazione di stato di avanzamento in corso d’opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva che contenga:
 - ✓ Dichiarazione di inizio lavori;
 - ✓ Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell’art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;

- ✓ Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- ✓ Documentazione fotografica;
- ✓ Computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- ✓ Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ Fatture quietanzate;
- ✓ Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- ✓ Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- ✓ Documentazione relativa alla procedura per l'affidamento dei lavori e per la fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

20.3 Saldo

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Valle del Belice con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Relazione conclusiva che contenga:
 - ✓ Dichiarazione di fine lavori;
 - ✓ Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ✓ Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ Documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico finale;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- Fatture quietanzate;
- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- Certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

20.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Valle del Belice.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al GAL Valle del Belice –Via Garibaldi 63 - 91028 - Partanna (TP). Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sull’azione del PAL Valle del Belice che attiva la sottomisura 7.2 ”..

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all’inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

a) della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2014-2020” – PAL Valle del Belice 2020 misura 19 - sottomisura 7.2.” trattenendo copia conforme all’originale.

21 Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, è data la possibilità di presentare Ricorso giurisdizionale presso gli enti competenti.

22. Controlli e sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) 809/14, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l'operazione o la sottomisura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D. M. 08 febbraio 2016 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo rurale” (G. U. R.

I. n. 67 del 21/03/2016), modificato con D.M. n.1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo rurale” (G. U. R. I. n. 80 del 06/04/2018).

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla sottomisura, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nelle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psr Sicilia.it.

23. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016., alle Linee Guida per l'attuazione della misura 19, consultabili nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>., nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.psr Sicilia.it/2014-2020 e www.galvalledelbelice.it
- presso la sede operativa del GAL VALLE DEL BELICE, sita in Via Garibaldi 63 - 91028 - Partanna (TP) – Tel 3920789599 – e.mail: info@galvalledelbelice.it – PEC: galvalledelbelicearl@pec.it.

Il R.U.P. del presente Bando è il RAF del GAL Valle Del Belice – Dott. Nicola Impastato

23.1 Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Gal e i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

F.to IL Presidente e Rappresentante legale
(*Domenico Venuti*)